COMUNE DI GORNATE OLONA

Piazza Parrocchetti,

1 - 21040

INDUSTRIA TERMOPLASTICI S.p.a

Via delle Industrie

Gornate Olona

(VA)

Riqualificazione infrastrutturale e ambientale della località di Torba

PROGETTO TORBA 2030

SF 0.0 RELAZIONE

Premessa

Il quadro progettuale denominato Studio di fattibilità "Torba 2030" è stato sviluppato su richiesta dell'Amministrazione Comunale in risposta all'Istanza Preliminare presentata il 16/07/15 da Lati S.p.A. per l'attuazione del PII in Torba di Gornate Olona.

Con delibera di Giunta Comunale n 76 del 13/10/2015 l'Amministrazione Comunale, al fine di definire le opere di riqualificazione ambientale ed infrastrutturale della frazione di Torba, ha chiesto alla società proponente di predisporre uno studio generale dell'ambito territoriale al fine di definire un quadro progettuale in grado di orientare l'attuazione tanto degli interventi di iniziativa pubblica quanto quelli di iniziativa privata nel breve, medio e lungo periodo.

Tale studio, condiviso dall'Amministrazione Comunale, costituisce un documento pre-progettuale allegato al Piano dei Servizi del vigente PGT.

Una visione progettuale unitaria coerente e progressiva

L'approccio adottato per lo sviluppo del quadro di interventi denominato "Torba 2030" prende spunto dalle criticità presenti nell'ambito di Torba in relazione alle tematiche infrastrutturali, ambientali, paesaggistiche e idrauliche della frazione.
L'analisi condotta ha consentito di individuare le carenze connesse ad ogni ambito strategico e le relative azioni di riqualificazione, adeguamento, tutela e valorizzazione.
Il quadro progettuale che è scaturito dalle valutazioni condotte è coerente a livello territoriale in quanto, analizzando le varie componenti naturali e antropiche presenti, riassume gli obiettivi da raggiungere per la riqualificazione del comparto di Torba valutati con l'Amministrazione Comunale.
Tale studio di fattibilità costituisce riferimento progettuale per

- la realizzazione delle previsioni del Piano dei Servizi,
- la realizzazione di opere e infrastrutture di interesse generale o pubbliche a cura di soggetti privati,
- il governo degli effetti urbanizzativi derivanti da processi di attuazione del PGT nella frazione di Torba,
- qualsivoglia intervento rilevante sotto il profilo paesaggistico e ambientale, ed in particolare per ogni intervento rilevante sotto i profili idraulici e idrogeologici.

L'attuazione di ogni intervento sarà espletata secondo successivi livelli di progettazione in relazione alle priorità individuate dall'Amministrazione Comunale. Gli interventi così individuati devono essere valutati in un'ottica programmatica in relazione agli obiettivi che vogliono perseguire e alle criticità che vogliono risolvere. Spetterà alle successive fasi di progettazione declinare nel dettaglio le modalità attraverso le quali conseguire i risultati attesi.

L'assetto infrastrutturale

L'analisi dell'assetto infrastrutturale della frazione di Torba ha consentito di individuare le criticità che caratterizzano l'ambito ed elaborare le azioni progettuali che vengono nel seguito illustrate (vedi tavole esistente SF 1.0 e SF 3.0 – progetto SF 4a.0 SF 4b.0 SF 5.0).

1.0 - LA VIA MANAGIA:

Criticità – La via Managia rappresenta una via preferenziale di transito sia per alcuni ambiti industriali e agricoli situati lungo di essa o nelle immediate vicinanze sia per la mobilità debole (pedoni e biciclette) che percorre il fianco sinistro della valle dell'Olona.

Azione - L'intervento lungo tale direttrice è finalizzato a riqualificare l'attuale sedime sterrato della via, regimare i deflussi superficiali e adeguare i pubblici servizi (energia elettrica, illuminazione) secondo le modalità d'intervento specifiche che saranno definite dall'Amministrazione Comunale.

2.0 - LO SVINCOLO TRA LA VIA MANAGIA E LA VIA DELLE INDUSTRIE:

Criticità – Si tratta di una criticità di carattere viabilistico che interessa la strada provinciale S.P. 66 delle Ceppine in corrispondenza con l'innesto della Via Managia. L'attuale svincolo a raso regolamentato da Stop è inadeguato per gestire il traffico attuale in transito da e verso la Via Managia e deve essere migliorato al fine di incrementare la sicurezza.

Azione - Lo studio di questo ambito ha consentito di individuare alternative d'intervento che consentono il miglioramento della situazione mediante la realizzazione di un'intersezione regolata da spartitraffico o una rotatoria. La scelta della soluzione migliore sarà oggetto dei successivi livelli di progettazione da attivare a cura dell'Amministrazione Comunale.

3.0 - LA VIA DELLE INDUSTRIE:

Criticità – La Via delle Industrie (S.P. 66) è priva di una regolamentazione delle aree di banchina e di una precisa definizione della carreggiata. Questa situazione comporta la mancata gestione degli spazi di sosta e un disordine complessivo dell'area legato sia alla natura

dei luoghi sia al loro utilizzo. Si riscontra la necessità di riordinare l'assetto della via anche per favorire il transito della mobilità debole.

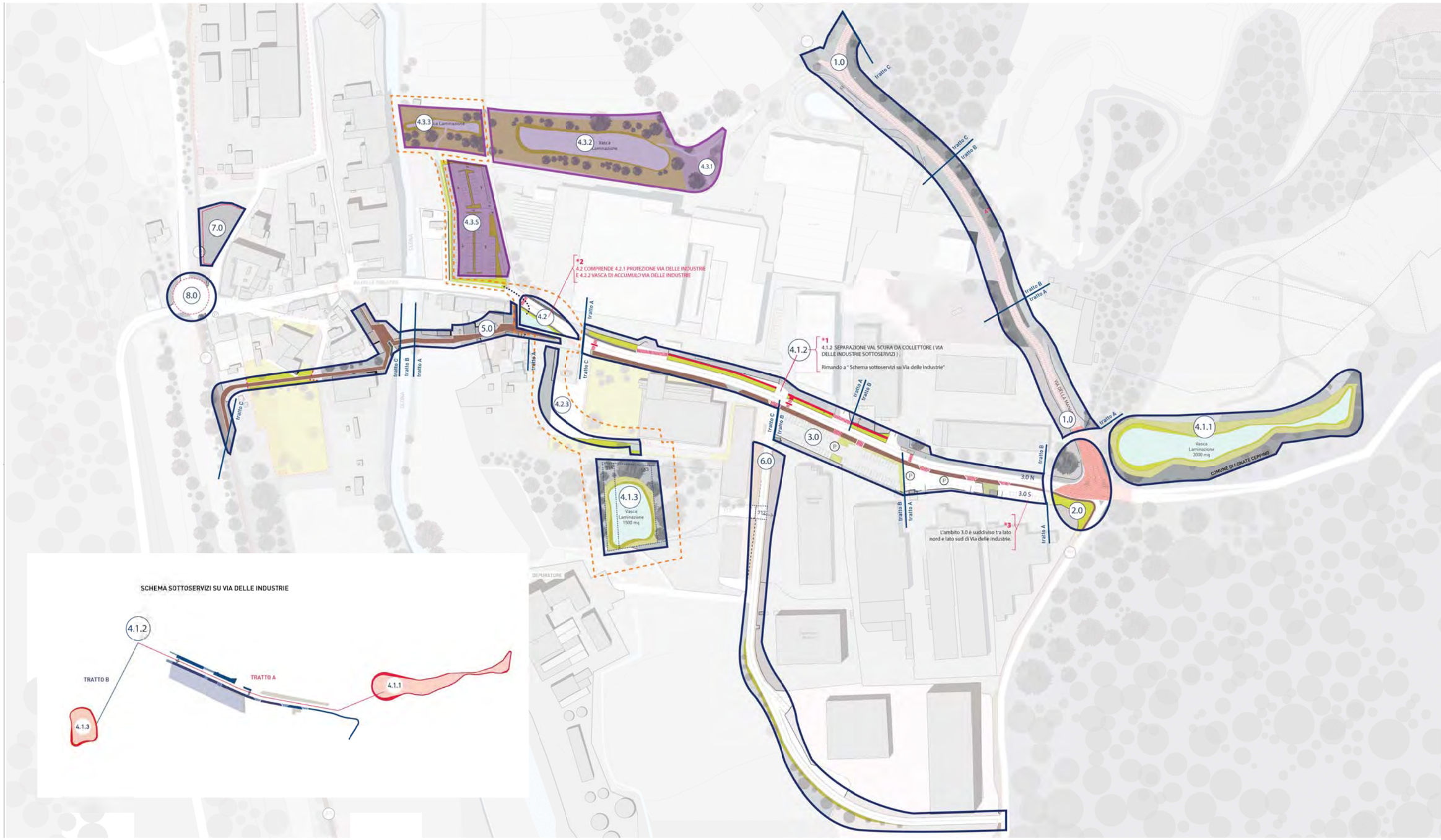
Azione - La soluzione d'intervento individuata prevede un completo riassetto delle aree di banchina della via con la formazione di un marciapiede e relative aiuole di protezione su un tratto del lato nord e di una pista ciclopedonale sul lato sud. Sul lato sud si prevede altresì la completa riqualificazione degli spazi di sosta. A livello generale è previsto l'adeguamento dei pubblici servizi (illuminazione, energia elettrica).

5.0 – IL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE CON L'ASSE DELLA VALMOREA:

Criticità – Si tratta dell'opportunità di connettere la dorsale ciclopedonale esistente dell'Olona con la rete di mulattiere e percorsi naturali del versante sinistro della valle fluviale. Tale collegamento permetterebbe di favorire il transito della mobilità debole lungo la Via delle Industrie e faciliterebbe anche la fruizione da parte della popolazione del centro di Torba su ambo i lati del fiume.

Azione - Al fine di realizzare tale connessione si prevede di realizzare un ponte ciclopedonale sul fiume Olona e collegare la nuova pista prevista su Via delle Industrie con la pista esistente lungo la Valmorea sfruttando, ove possibile, i sedimi della viabilità esistente.

PLANIMETRIA GENERALE DELLE AZIONI DI INTERVENTO



6.0 - LE VIE TRASVERSALI ALLA VIA DELLE INDUSTRIE:

Criticità – Questa criticità è analoga a quella che caratterizza la Via delle Industrie e interessa le strade minori che si innestano su di essa. Si riscontra qui l'esigenza di regolamentare gli spazi urbani al fine di rendere più ordinata la sosta e il transito veicolare e della mobilità debole.

Azione - Al fine di migliorare l'innesto della viabilità minore, nell'ambito della sistemazione della Via delle Industrie si prevede di realizzare una riqualificazione delle aree di banchina delle vie interessate. Lo scopo è giungere ad un assetto omogeneo delle dotazioni infrastrutturali delle strade al fine di regolare il traffico, la sosta e favorire la mobilità debole. In aggiunta alle opere sopra descritte si prevede il completamento delle opere di collettamento acque reflue e meteoriche e pubblici servizi. L'opera potrà essere coordinata con l'avvio di interventi edilizi nelle aree di trasformazione limitrofe.

7.0 – AREA DI SOSTA LUNGO LA S.P. 42:

Criticità – Il parcheggio in esame si trova in posizione comoda per il nucleo ovest del centro storico di Torba, a fianco della pista ciclabile dell'Olona ma versa in condizioni precarie e necessità di una riqualificazione.

Azione – In questo ambito si prevede di riqualificare lo spazio di sosta esistente al fine di renderlo fruibile anche come punto di interconnessione tra mobilità forte e debole. L'opera potrà essere coordinata con l'avvio di interventi edilizi nelle aree di trasformazione limitrofe.

8.0 - LO SVINCOLO TRA LA VIA DELLE INDUSTRIE (S.P. 66) E LA S.P. N°42:

Criticità – L'incrocio tra la Strada Provinciale delle Ceppine (S.P. 66) e la Strada Provinciale del Seprio (S.P. 42) rappresenta una criticità di carattere viabilistico in quanto l'attuale svincolo a raso regolamentato da Stop è inadeguato per gestire il traffico attuale in transito lungo le direttrici citate e deve essere migliorato al fine di incrementare la sicurezza della circolazione.

Azione - Lo studio di questo ambito ha consentito di individuare alternative d'intervento che consentono il miglioramento della situazione mediante la realizzazione di una rotatoria. La scelta della soluzione d'intervento migliore e il suo sviluppo progettuale sarà oggetto dei successivi livelli di progettazione.

Le reti di scarico e i servizi

Le valutazioni condotte con riferimento alle fognature e ai servizi presenti, analogamente a quanto eseguito per le infrastrutture ha portato all'individuazione di un quadro di opere finalizzato a mitigare e ove possibile risolvere le criticità che caratterizzano l'ambito di Torba. Nel seguito si illustrano i vari punti di intervento (vedi tavole esistente SF 3.0 – progetto SF 4a.0 SF 4b.0 SF 5.0).

4.1 – LA VALLE SCURA

Criticità – La valle Scura è un corpo idrico minore che scende dal versante sinistro della Valle Olona drenando un ampio bacino compreso tra i comune di Castiglione Olona e Venegono. Il fosso scorre a cielo aperto fino al piede del versante dove, in corrispondenza dell'intersezione con Via delle Industrie, viene intubato. Qui la Valle Scura entra a far parte del reticolo di drenaggio sotterraneo confluendo nel collettore consortile fognario che scende da Venegono ed è diretto al Depuratore di Torba. Tale collettore è dotato di uno sfioratore di piena situato nella parte centrale di Via delle Industrie e realizzato al fine di scolmare le acque reflue che, in caso di pioggia eccedono il limite da sottoporre a depurazione. Tale situazione è critica per vari motivi, principalmente tre:

1) *Il sistema di drenaggio interrato ed in particolare il collettore che riceve le portate sfiorate è spesso in crisi a causa dell'elevato carico di acque chiare;*
2) *La commistione tra le acque chiare del fosso e le acque reflue del collettore consortile è inappropriata e rende poco efficiente la depurazione dei reflui;*
3) *Il corpo idrico a valle dell'intubamento è di fatto scomparso a scapito della componente naturale ed ecologica dell'area.*

Al fine di mitigare le tre criticità sopra evidenziate sono state valutate tre azioni progettuali :

Azione 4.1.1. – La realizzazione di un ambito di laminazione che consenta di trattenere i picchi di piena del fosso prima che questo entri nel sistema di drenaggio interrato.

Azione 4.1.2. – La separazione del corpo idrico dalla fognatura mediante la posa di una nuova tubazione di scarico dedicata alle acque meteoriche con funzione di possibile recapito anche delle acque meteoriche defluenti lungo la Via delle Industrie.

Azione 4.1.3. – La riapertura a cielo aperto del fosso, ove possibile nei tratti di valle e il suo recapito, previa laminazione, nel sistema di drenaggio esistente a valle dell'insediamento di Torba.

La protezione idraulica di Torba

Le analisi sul sistema di deflusso delle acque nei pressi dell'Olona ha portato all'individuazione di un quadro di opere finalizzato a mitigare le criticità che caratterizzano l'ambito di Torba. Nel seguito si illustrano i vari punti di intervento (vedi tavole esistente SF 1.0 – progetto SF 4a.0 e SF 5.0).

4.2 – IL FIUME OLONA E I DEFLUSSI DI VERSANTE

4.3

Criticità – L'Olona rappresenta un elemento fondamentale del paesaggio di Torba e ne caratterizza la morfologia in quanto il borgo nasce intorno al fiume, fonte di energia per l'uomo e le sue attività. L'evoluzione del paesaggio e del territorio ha reso tale vicinanza problematica a causa dell'incremento delle portate derivante dall'impermeabilizzazione dei suoli. I numerosi eventi di piena e alluvione che hanno interessato il nucleo di Torba in questi anni ne sono la testimonianza. Il recente completamento della vasca di laminazione di ponte Gurone ha già apportato un miglioramento della situazione che peraltro è influenzata anche dai deflussi che provengono dal versante e che tuttora non sono regimati.

Ad oggi sono in fase di realizzazione a cura del parco RTO una serie di ambiti di laminazione proprio a monte della frazione di Torba al fine di sfruttare gli ambiti golenali del fiume e accumulare in tali aree le portate in eccesso.

Con la consapevolezza che una completa eliminazione del rischio d'alluvione è difficilmente raggiungibile, al fine di incrementare ulteriormente il livello di protezione della frazione di Torba sono stati valutati alcuni presidi di sicurezza che concorrono alla regimazione delle acque di versante e delle eventuali ulteriori tracimazioni dell'Olona.

Gli interventi destinati alla protezione idraulica di Torba sono schematizzati nella tavola SF5.0 e consistono in:

Azioni 4.2.1. - 4.2.2. Questi interventi consistono nella realizzazione di <u>presidi per la protezione del nucleo storico di Torba</u> situato in sponda sinistra dell'Olona dai deflussi che provengono da monte per effetto dei versanti o del fiume Olona. Lo scopo è conseguire la protezione dei fabbricati mediante un sistema di captazione e regimazione delle acque che dovranno successivamente essere raccolte in una vasca e incanalate verso valle.

Azione 4.2.3. – Tale intervento consistente in un fosso colatore è previsto con lo scopo di recepire le acque provenienti da monte (azioni 4.2.1-4.2.2) convogliarle e recapitarle ai sistemi di drenaggio di valle (vasca di laminazione 4.1.3);

Azioni 4.3.1. - 4.3.2. 4.3.3 Queste tre azioni progettuali sono volte alla riqualificazione del corridoio a nord di Torba mediante sistemi destinati a laminare i deflussi provenienti dal versante sinistro della valle fluviale dell'Olona e intercettare eventuali portate che fuoriescano dall'Olona nonostante i presidi già presenti a monte. Le opere consistono in aree di naturale laminazione ricavate modellando la morfologia del terreno esistente con minimi movimenti terra e dotate di sistemi di sicurezza e scarico in Olona. L'eventuale acqua che eccede la capienza di tali sistemi potrà essere convogliata a valle tramite un fosso colatore verso l'opera di cui all'azione 4.3.5.

Azione 4.3.5. – Il parcheggio destinato ad uso pubblico e previsto dal Piano dei Servizi nell'area in esame dovrà essere realizzato con modalità costruttive compatibili con le fasce fluviali senza alterare la morfologia esistente ed in modo tale da renderlo funzionale anche per la laminazione delle piene, il trattenimento e la dispersione delle acque provenienti da monte.

Come già accennato le azioni di intervento individuate dallo studio di fattibilità vanno intese come obiettivo da raggiungere al fine della riqualificazione dell'ambito di Torba. Le opere specifiche destinate alla realizzazione degli interventi dovranno trovare precisa identificazione negli atti progettuali che l'Amministrazione Comunale farà sviluppare sulla base del quadro d'intervento qui illustrato e allegato al Piano dei Servizi.

Stima preliminare dei costi di intervento

Il quadro generale dei costi di intervento stimati a livello preliminare per la realizzazione delle sole opere* previste dallo studio di fattibilità è il seguente:

1.0 Via Managia	€ 275.000,00
2.0 Incrocio Via Industrie-Via Managia	€ 200.000,00
3.0 Riqualificazione Via Industrie	€ 210.000,00
4.1 Interventi Valle Scura	€ 215.000,00
4.2 Protezione idraulica Torba	€ 100.000,00
4.3 Protezione corridoio nord	€ 90.000,00
4.3.5 Parcheggio Ovest	€ 156.400,00
5.0 Collegamento ciclopedonale	€ 225.000,00
6.0 Riassetto traverse Via Industrie	-
7.0 Area di sosta S.P. 42	-
8.0 Incrocio S.P. 66 ÷ S.P. 42	-

NOTE:

- *I costi sono riferiti alle sole opere e sono al netto degli oneri accessori (IVA, sicurezza, spese tecniche, espropri…)*
- *Per quanto riguarda la localizzazione e la codifica degli interventi si rimanda alla tavola SF 5.0*
- *I costi relativi alle azioni 6.0 – 7.0 – 8.0 dovranno essere quantificati a seguito delle successive fasi di progettazione.*